

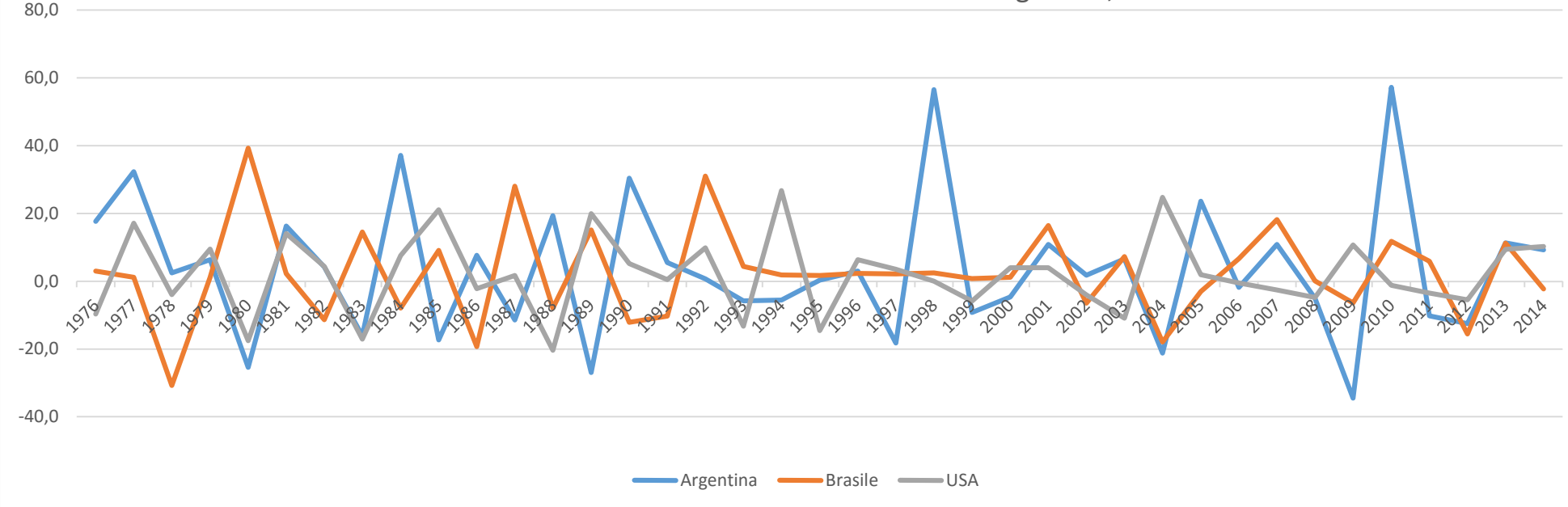
Soia, variazione annua delle rese: confronto 1976-1995 (pre-OGM) e 1996-2014 (post OGM)

	1976-1995	1996-2014
Argentina	3,6	3,9
Brasile	2,6	1,8
USA	2,2	1,9

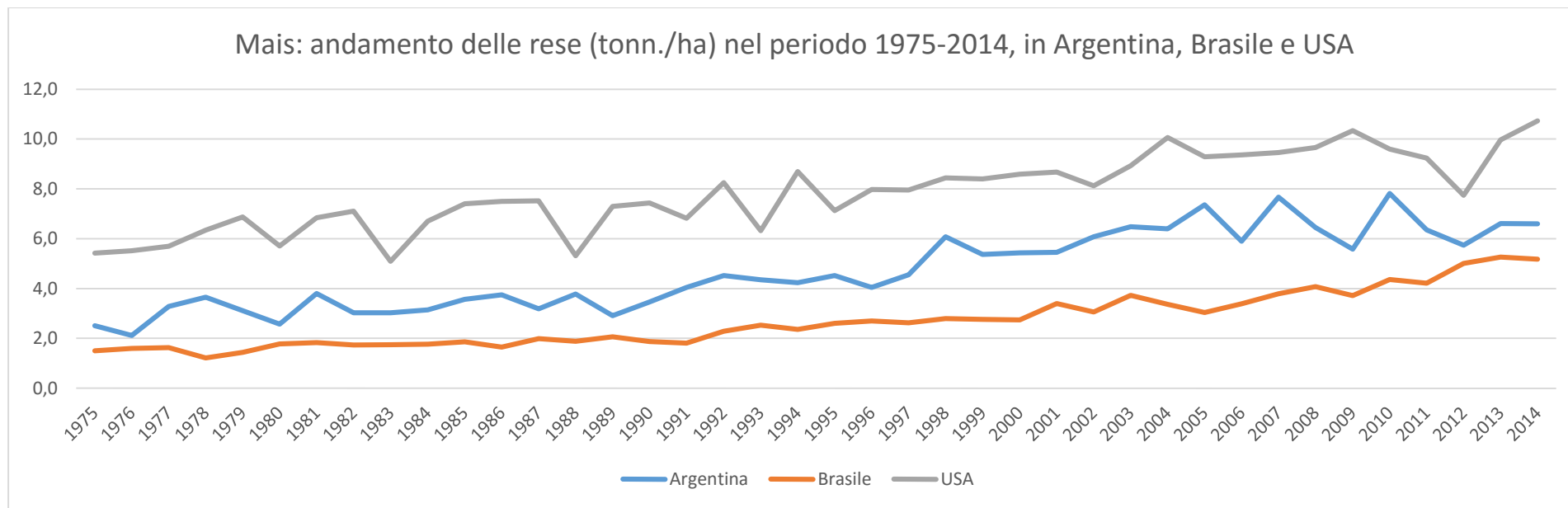
Da rilevare che la percentuale di soia GM sul totale è di almeno il 90% negli USA dal 2003 e in Argentina dal 1997. In Brasile ha superato il 60% nel 2007. In riferimento a ciò, è necessario rilevare che le variazioni annue delle rese sono state del +3,9% in Argentina nel periodo 1997-2014; del +2,2% negli USA dal 2003 al 2014; del +2,9% in Brasile dal 2007 al 2014. Considerato l'effetto del progresso tecnico che, come dimostrano gli andamenti delle rese nel periodo precedente l'introduzione degli OGM, si è – e, con ogni probabilità, si sarebbe – comunque verificato, non sembra che, per la soia, un particolare effetto sulle rese, possa essere imputato al solo utilizzo delle varietà transgeniche. Particolari modificazioni non sembrano essere intervenute neanche riguardo alla variabilità delle rese, come sembra poter evincere dal grafico di seguito riportato.

**Elaborazioni su dati FAOSTAT eseguite per la Task Force per un'Italia Libera da OGM
da Simone Vieri, "La Sapienza Università di Roma", Facoltà di Economia, Dipartimento di Management**

Soia: variazioni % annue delle rese dal 1975 al 2014 in Argentina, Brasile e USA



Elaborazioni su dati FAOSTAT eseguite per la Task Force per un'Italia Libera da OGM da Simone Vieri, "La Sapienza Università di Roma", Facoltà di Economia, Dipartimento di Management



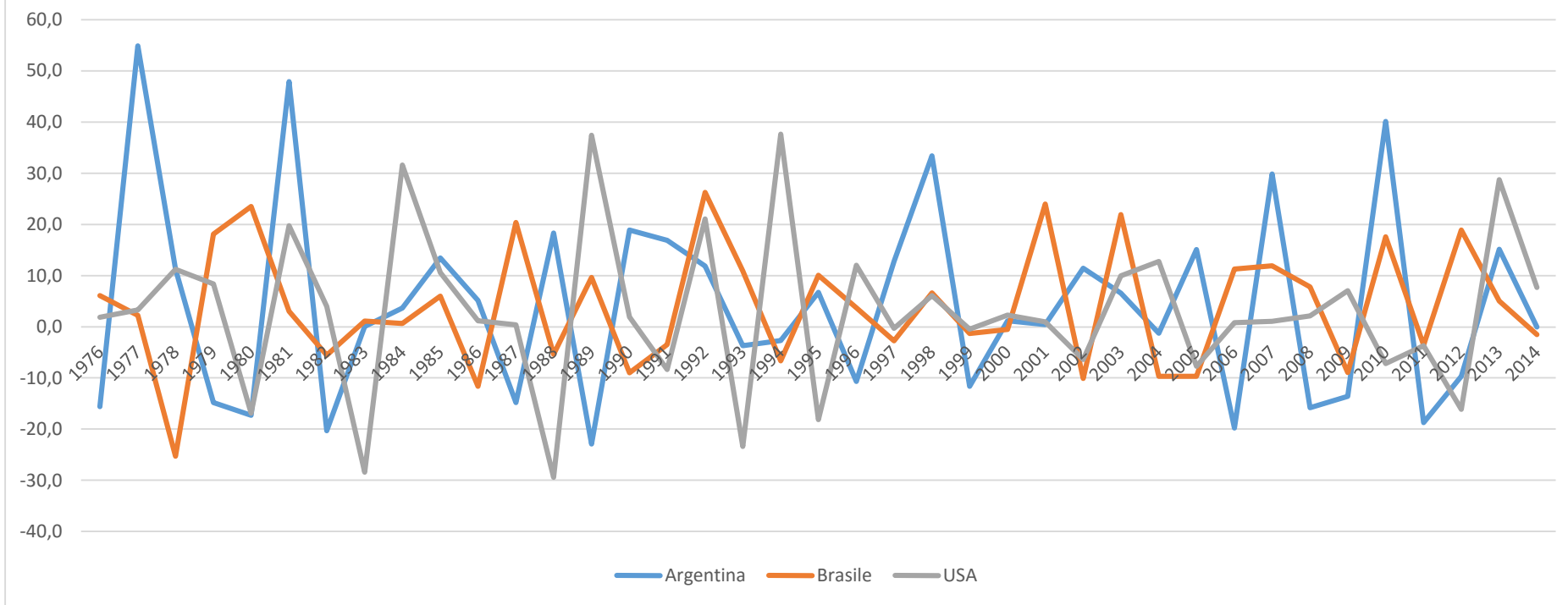
Mais, variazione annua delle rese: confronto 1976-1995 (pre-OGM) e 1996-2014 (post OGM)

	1976-1995	1996-2014
Argentina	4,8	3,4
Brasile	3,5	4,2
USA	3,3	2,6

Da rilevare che la percentuale di mais GM sul totale è, attualmente, di circa il 90% negli USA e in Argentina e di oltre l'80% in Brasile. In particolare la percentuale di mais GM ha superato il 60% nel 2005 negli USA e nel 2006 in Argentina dal 1997; in Brasile il mais transgenico è stato introdotto nel 2008, con percentuali, da subito, attorno all'80%. In riferimento a ciò, è necessario rilevare che le variazioni annue delle rese sono state del +3,2% in Argentina nel periodo 2006-2014; del +1,3% negli USA dal 2005 al 2014; del +5,0% in Brasile dal 2008 al 2014. Alla luce di ciò, ad eccezione del Brasile, dove peraltro l'introduzione è molto recente, sembra che le varietà di mais transgenico abbiano, addirittura, avuto un effetto non positivo rispetto agli incrementi sulle rese registrati in precedenza. Un certo effetto sembra rilevabile sulla variabilità delle rese che, dopo l'introduzione degli OGM, appare, nel complesso, minore come si può evincere dal grafico di seguito riportato.

**Elaborazioni su dati FAOSTAT eseguite per la Task Force per un'Italia Libera da OGM
da Simone Vieri, "La Sapienza Università di Roma", Facoltà di Economia, Dipartimento di Management**

Mais: variazioni % annue delle rese in Argentina, Brasile e USA, nel periodo 1975-2014



**Elaborazioni su dati FAOSTAT eseguite per la Task Force per un'Italia Libera da OGM
da Simone Vieri, "La Sapienza Università di Roma", Facoltà di Economia, Dipartimento di Management**